ENGAGEMENT, QUANDO SI FA COLLETTIVO MOLTIPLICA LE FORZE

Francesco Bicciato

Direttore generale del Forum per la Finanza Sostenibile, ha lavorato per le Nazioni Unite e per altre organizzazioni internazionali. Sin dagli anni Novanta è stato promotore del movimento della finanza etica. È stato vice presidente di Febea (European Federation of Ethical and Alternative Banks) e sfide ambientali e sociali a cui ci troviamo di fronte richiedono azioni concrete, da parte degli Stati, delle aziende e anche degli operatori finanziari. La pressione degli investitori sugli emittenti può costituire una leva importante per promuovere un cambiamento virtuoso e accelerare il processo di transizione ecologica giusta e inclusiva (just transition). Il contributo attivo degli investitori non si traduce infatti soltanto nelle scelte di investimento, ma anche nel dialogo (engagement) e nell'esercizio dei diritti di voto (azionariato attivo) nei confronti delle aziende investite.

Secondo un report pubblicato a gennaio dall'organizzazione non profit indipendente CDP (ex Carbon Disclosure Project) "2022 CDP Non-Disclosure Campaign: Results Report", le aziende a cui gli investitori hanno chiesto di divulgare i propri impatti ambientali sono state in media 2,3 volte più propense a farlo rispetto a quelle a cui non è stato chiesto direttamente.

Nel dettaglio, l'engagement consiste nel dialogo investitore-emittente

su questioni di sostenibilità e può essere guidato sia da azionisti, sia da obbligazionisti. Si tratta di un processo di lungo periodo, finalizzato a influenzare positivamente i comportamenti dell'emittente e ad aumentarne il grado di trasparenza. Al dialogo, inoltre, si può affiancare l'esercizio dei diritti di voto connessi alla partecipazione al capitale azionario.

L'engagement può essere annoverato tra le strategie per prevenire il rischio di greenwashing e rappresenta uno dei principali strumenti a disposizione degli investitori per sollecitare le aziende e gli Stati a migliorare le performance di sostenibilità.

Inoltre, l'engagement consente agli operatori finanziari di creare valore nel lungo periodo, di cogliere le opportunità e, allo stesso tempo, di ridurre i rischi legati agli aspetti ambientali, sociali e di governance. In un contesto di crescente importanza degli aspetti di sostenibilità, l'engagement rappresenta per gli operatori finanziari anche un valido strumento per raggiungere specifici obiettivi ESG, come la decarbonizzazione dei portafogli.

decarbonizzazione dei portafogli.

Particolarmente efficaci sono le azioni di engagement collettivo, in cui un gruppo di investitori istituzionali dialoga in maniera coordinata con uno o più emittenti (in genere si tratta di aziende, ma anche gli Stati e le Regioni possono essere coinvolti). Presentandosi con una voce sola, gli investitori possono comunicare in maniera più incisiva ed efficace le loro preoccupazioni e avanzare proposte con maggior peso, aumentando la loro capacità di influenza sugli emittenti. Il risultato è spesso un dialogo più informato e costruttivo.

Uno degli esempi più noti è quello di Climate Action 100+, un'iniziativa

mondiale a cui aderiscono oltre 700 investitori istituzionali che si rivolgono alle 166 aziende maggiormente responsabili delle emissioni di gas a effetto serra. Quando fu lanciata la campagna nel dicembre del 2017, erano solo 5 le società che avevano stabilito degli impegni sulla neutralità climatica. Lo scorso anno, tre quarti delle aziende (il 75%, ovvero 119 aziende) con cui è stato avviato il dialogo hanno fissato un obiettivo net-zero entro il 2050 (o prima) che copre almeno le emissioni di gas climalteranti di Scope 1 e Scope 2; inoltre, più del 90% delle società si è impegnato ad allinearsi al quadro di riferimento della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (Climate

L'engagement collettivo è un tema centrale per il Forum per la Finanza Sostenibile, che all'inizio del 2021 ha avviato con i propri Soci un gruppo di lavoro permanente proprio sull'engagement. L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire agli associati un'occasione di confronto e scambio di esperienze in merito al dialogo con gli emittenti sugli aspetti ESG e, dall'altro, facilitare l'avvio di iniziative comuni.

Action 100+ Net Zero Company Benchmark Interim Assessments - Ottobre

Nel processo di engagement è importante identificare le questioni ESG rilevanti, stabilire con chiarezza gli obiettivi da raggiungere e rendicontare i risultati ottenuti, con KPI (Key Performance Indicator) misurabili e quantificabili. Lo scorso settembre, in occasione dell'edizione 2022 dell'Italian Sustainability Week organizzata da Borsa Italiana, i partecipanti al gruppo di lavoro hanno incontrato 29 società a cui è stato chiesto un riscontro su alcuni aspetti ambientali, sociali e di governance precedentemente comunicati in una lettera inviata a luglio. Tra questi, l'allineamento alla Tassonomia europea delle attività economiche ecosostenibili e agli standard della Science Based Targets initiative (SBTi), la gestione sostenibile delle risorse idriche e la tutela della biodiversità, l'adozione di un piano per la transizione giusta e di una strategia per i rapporti con le comunità locali, la parità di genere, le politiche fiscali e di remunerazione.

Per raggiungere risultati concreti e monitorare i progressi degli emittenti sugli aspetti ESG individuati, il gruppo di lavoro si è dotato di un database comune in cui raccogliere le informazioni riguardanti le aziende target. L'iniziativa proseguirà anche nel corso del 2023, con un maggior livello di ambizione e con il coinvolgimento di più Soci nel gruppo di lavoro.



Il Forum per la Finanza Sostenibile è nato nel 2001. È un'associazione non profit multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti. I soci del Forum sono arrivati oltre quota 140.

La missione del Forum è promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.

Dal 2012, il Forum organizza le Settimane SRI, la principale rassegna in Italia dedicata all'investimento sostenibile e responsabile.

Il Forum è membro di Eurosif, associazione impegnata a promuovere la finanza sostenibile nei mercati europei.

88 ESG BUSINESS REVIEW 89 ESG BUSINESS REVIEW